

Partner di



A tutti i sigg.ri Clienti
Loro sedi

Dott. Sandro Guarnieri
Dott. Marco Guarnieri
Dott. Corrado Baldini
Dott. Paolo Fantuzzi

Reggio Emilia, li 16/10/2020

Dott.ssa Clementina Mercati
Dott.ssa Sara Redeghieri
Dott.ssa Elisa Cattani
Dott.ssa Patrizia Carra
Dott. Paolo Caprari
Dott.ssa Beatrice Cocconcelli

CIRCOLARE N. 60-2020

Approfondimento

Avv. Simone Baldini
Avv. Francesca Palladi

Oggetto: Credito d'imposta per l'investimento in beni strumentali nuovi – Dicitura in fattura

L'art. 1, commi 184-197 della legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, sia materiali "ordinari" che materiali e immateriali "4.0" (si veda la nostra circolare 9/2020).

Il comma 195 stabilisce che, ai fini del controllo, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. In particolare la norma stabilisce che le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'esplicito riferimento alle disposizioni agevolative.

Pertanto, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere, **pena la revoca del beneficio**, una dicitura specifica recante il riferimento alla disposizione agevolativa, quale ad esempio **"Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-197, Legge 160 del 27.12.2019"**.

Nella nostra circolare 25.9.2020 n. 56, in mancanza di chiarimenti, avevamo consigliato di stornare con note di accredito le fatture prive della dicitura e di emetterne di nuove con la dicitura.

Con la risposta agli interpelli del 5 Ottobre 2020 n. 438 (per gli acquisti in proprietà) e n. 439 (per quelli in leasing), l'Agenzia delle Entrate ha proposto le seguenti soluzioni:

1. Fatture emesse dal fornitore in formato cartaceo

Il riferimento normativo va riportato *"con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro"*.

2. Fatture emesse dal fornitore in formato elettronico

Vi sono due alternative:

- a. stampa di una copia cartacea del documento riportando la dicitura con scritta indelebile (o timbro) e conservazione della stessa ai sensi dell'art.

Sede legale
Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

-
- 39, DPR n. 633/72, ossia fino a quando non siano definiti gli accertamenti relativi al corrispondente periodo d'imposta;
- b. emettere una nuova fattura elettronica, con l'indicazione del riferimento a quella originaria e della dicitura, da inviare allo Sdl.

Ricordiamo che la regolarizzazione deve avvenire prima dell'avvio dei controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

SGB & Partners - Commercialisti